



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num. 1096

OGGETTO: RICHIESTA DICHIARAZIONE STATO DI CALAMITA' NATURALE.
(Pro. N. 2006/1127)

L'anno duemilasei addì ventiquattro del mese di Ottobre, alle ore 14:00 , in SALERNO e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO	P
AVOSSA EVA	P
BREDA ROBERTO	P
CALABRESE GERARDO	P
DE MAIO DOMENICO	P
FIORE ANIELLO	P
GUERRA ERMANNO	P
MARAI VINCENZO	P
PEPE CARMINE	A
PICARONE FRANCESCO	P

Presiede l'adunanza DE LUCA VINCENZO Sindaco, partecipa alla seduta il Segretario Generale SALVATORE FAUSTO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore DE LUCA VINCENZO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma I del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
SALVATORE FAUSTO

F.to IL PRESIDENTE
DE LUCA VINCENZO

LA GIUNTA

Premesso:

In data 21 e 22 u.s. il territorio cittadino e quello dei comuni limitrofi sono stati investiti da un violentissimo e persistente nubifragio.

Le piogge hanno provocato la piena e l'esondazione del torrente Mariconda che ha invaso l'intero quartiere di Sant'Eustachio e le zone contermini, arrecando gravi danni a fabbricati, negozi e scantinati molti dei quali sommersi da fango e detriti che in alcuni casi hanno raggiunto l'altezza di circa due metri.

Numerosi autoveicoli sono stati sommersi e le attività commerciali della zona sono state costrette a chiudere per i danni subiti.

Gli stessi impianti pubblici sono stati compromessi al pari della rete viaria locale.

Le conseguenze gravosissime sono state in parte contenute per il lodevolissimo, tempestivo intervento delle maestranze comunali coordinate in persona dal Sindaco le quali sono state impegnate a tempo pieno.

L'accertamento dei danni è in corso data l'estensione della zona interessata, ma da un primo esame essi ammontano ad alcuni milioni di euro.

Esistono le condizioni di fatto e di diritto per richiedere all'On.le Presidente del Consiglio dei Ministri, all'On.le Ministro dell'Interno ed alla Regione Campania nonché al sig. Prefetto di Salerno, ciascuno per le competenze istituzionali, la dichiarazione dello stato di calamità naturale che ha colpito il territorio del Comune di Salerno.

Quanto innanzi premesso e considerato.

Vista la legge nr. 225/1992

Visti gli artt. 107 e segg. del DL 343/2001 come convertito in legge 401 del 9 novembre 2001.

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31.3.1998 nr. 112.

Visto il vigente Statuto Comunale.

A voti unanimi

DELIBERA

Chiedere all'On.le Presidente del Consiglio dei Ministri, all'On.le Ministro dell'Interno, alla Regione Campania ed al sig. Prefetto di Salerno, ciascuno per la propria competenza istituzionale, di voler dichiarare lo stato di calamità naturale che ha colpito il territorio del Comune di Salerno in conseguenza del nubifragio dei giorni 21 e 22 ottobre scorso e l'attivazione degli interventi atti a rimuovere le situazioni di grave disagio dei cittadini colpiti dall'evento

Riservarsi di inviare la quantificazione analitica e dettagliata dei danni subiti sia da privati cittadini che dagli impianti e servizi comunali.